GAZZETTA DI PARMA

VENERDÌ
5 MARZO 2010

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1735

ANNO 275
N.61

SANI TRASPORTI
Tel. 0525.557510

EURO 1,00

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: via Mantova 68/A - 43122 Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225522 - e-mail:gazzetta@gazzettadiparma.it - Redazione Fidenza: via Berenini, 12/E - 43036 Fidenza ABBONAMENTI: per l'Italia: 259 copie Euro 269,00; 261 copie Euro 156,00; 90 copie Euro 79,00 - Prezzo di una copia arretrata Euro 2,00 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c1, DCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it

SANI TRASPORTI
GROUPAGE PER G.D.O.
www.sanitrasporti.it



Bormioli Rocco conferma il piano. E non delocalizza

Il gruppo: la crisi non è finita, necessaria una riorganizzazione

Patrizia Ginepri

Nel 2010 si doveva cambiare passo, dopo l'annus horribilis dell'economia mondiale. Purtroppo, non sembra questa la strada imboccata, a giudicare dall'avvio faticoso del nuovo anno, in cui l'export continua ad essere in affanno. E' una premessa necessaria per i vertici della Bormioli Rocco che ieri, nella sede dell'Unione parmense industriali, hanno incontrato i sindacati di categoria e le Rsu aziendali per annunciare la necessità di una riorganizzazione dell'azienda.

«E' un passaggio che dobbiamo fare per continuare a competere a livello mondiale» viene sottolineato a margine dell'incontro. E se la congiuntura impone nuove contromisure, una cosa viene subito ribadita con forza dai rappresentanti della società: «La Bormioli Rocco non ha intenzione di delocalizzare e conferma il piano industriale con i tre forni fusori e le linee produttive in attività». A questo punto è necessario qualche numero per capire il quadro congiunturale: l'anno scorso il crollo dei consumi a livello internazionale (la Bormioli Rocco esporta in 126 paesi) ha portato ad una riduzione del volume d'affari complessivo da 242 a 208 milioni (solo per il "casalingo" di Fidenza da 93 a 76 milioni).

«Finora la crisi è stata gestita con la cassa integrazione ordinaria - fanno sapere dalla società - ma ora siamo costretti ad intervenire in maniera più strutturale sui costi». E vengono citati i concorrenti (il gruppo Bormioli Rocco e Figlio è il quarto player mondiale del settore): Arc chiude la sede spagnola, riduce quella francese e delocalizza a Dubai e Cina; Pasabahce si sposta in Bulgaria. Ora il tavolo sulla riorganizzazione è ufficialmente aperto e al momento non ci sono ancora numeri certi, ovvero il numero degli eventuali esuberi.

Si tratterebbe, secondo i sindacati, di circa ottanta lavoratori, ma non c'è nulla di ufficiale, al momento. «Servono soluzioni condivise e rapide - auspicano i rappresentanti della Bormioli Rocco - in tempi che consentano di ottimizzare questa procedura».

Anche nell'ultimo accordo per il rilancio del gruppo, siglato in Provincia, era stata ribadita la centralità dello stabilimento di Fidenza.

Sidel

Incontri il 10, 15 e 20

Piano di riorganizzazione in vista anche alla Sidel. Lo ha annunciato la multinazionale e avviare la trattativa tra azienda e sindacati sono stati fissati tre incontri ravvicinati, rispettivamente il 10, 15 e il 20 marzo. I lavoratori temono una possibile delocalizzazione, ma al momento non si conoscono nè i numeri nè le modalità del piano che intende realizzare l'azienda francese e su quali settori intende puntare maggiormente. Alla Sidel lavorano 1270 persone.